



Confagricoltura
Varese

L'AGRICOLTORE PREALPINO

Foglio Aggiornamenti e Notizie

Supplemento ordinario n. 26

Anno XXXVII Suppl.
ordinario N.27/22
dell'Agricoltore
Prealpino n. 5-6 2022
Varese li 22/7/2022

Direzione in Varese Via Magenta 52 - tel. 0332/283425 - fax 237256. Direttore Responsabile
Riccardo Speroni giornalista pubblicista riccardo.speroni@gmail.com
Autorizzazione Tribunale di Varese n° 447/1984 Posta elettronica editore Confagricoltura Varese
yarese@confagricoltura.it ; sito Confagricoltura Varese www.agriprealpi.it

Sommario

Prezzo del latte, ecco la fumata bianca: 57 cent/l di media fino alla fine dell'anno.....	pag. 2
Etichettatura europea, Giansanti: "serve un sistema chiaro che aiuti a scegliere cibi sani".....	pag. 2
Tariffe acqua ridotte per 58 comuni della provincia e aumentate per altri 45.....	pag. 3
Questionario agriturismo : intervistare gli ospiti per ottenere importanti indicazioni.....	pag. 3
ENTRO IL 30/7 DICHIARAZIONE ANNUALE VENDITA DIRETTA LATTE.....	pag. 4
Agriturismi: aggiornamento normativa.....	pag. 4
Ordinanza contro la diffusione dell'ambrosia.....	pag. 4
Agriturismi: dichiarazione imposta di soggiorno.....	pag. 5
Entro il 30/7 dichiarazione annuale vendita diretta latte	pag. 5
INPS differimento termine di pagamento prima rata.....	pag. 5
Seminativi, Confagricoltura: deroghe UE più flessibilità agli agricoltori per l'aumento dei raccolti.....	pag. 6
Accordo grano, Giansanti: "sblocco export ucraino fondamentale per scongiurare la crisi alimentare....."	pag. 6
ENTRO FINE LUGLIO ARRIVA L'ANTICIPO PAC 2022.....	pag. 7
AIUTI AGLI ALLEVATORI/1: 144 MLN DALLA "RISERVA DI CRISI".....	pag. 7
Eapral: patentino pilota droni e altri corsi 2022.....	pag. 7
Varese Orchidea settembre 2022.....	pag. 8
Scadenario fino al 25 settembre 2022.....	pag. 8



Accordo per il prezzo del latte..... mentre il mais se ne sta andando.

PREZZO DEL LATTE, ECCO LA FUMATA BIANCA: 57 CENT/L DI MEDIA FINO ALLA FINE DELL'ANNO

E alla fine la tanto attesa fumata bianca è arrivata. Dopo settimane di braccio di ferro tra i produttori e la parte industriale, questa mattina è andato in scena un incontro tra Italtatte e tutti i soggetti della trasformazione, al termine del quale è stato definito il prezzo del latte da qui fino alla fine del 2022.

L'accordo è stato raggiunto dunque su una media di 57 centesimi al litro con, nello specifico, 55 cent/l nei mesi di luglio e agosto, 57 cent/l nei mesi di settembre e ottobre, 58 cent/l nel mese di novembre e 60 cent/l nel mese di dicembre.

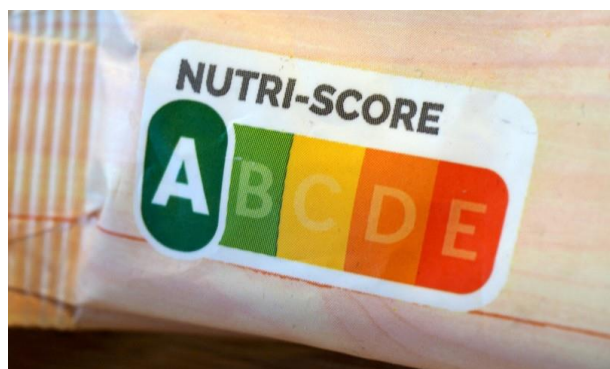
«Ci aspettavamo un significativo aumento del prezzo – spiega Maurizio Roldi, presidente della Federazione lattiero-casearia di Confagricoltura Lombardia – e quello c'è stato. Non possiamo esprimere piena soddisfazione, ma sicuramente il salto in avanti è stato notevole, considerando che si partiva da una base di 48 cent/l. La grossa incognita, dal mio punto di vista, è rappresentata dai costi di produzione, che sono ancora in aumento. Il nuovo prezzo ci permette di respirare un po', ma dovremo capire cosa succederà nelle prossime settimane con i raccolti e i foraggi, che in alcune zone sono critici. Tra due o tre mesi potremo avere un quadro più chiaro della situazione».

Più amaro il commento del presidente nazionale della Federazione latte Francesco Martinoni, che parla di «accordo che lascia un po' di amaro in bocca, dal momento che l'andamento del mercato in questo momento è talmente imprevedibile che è difficile concordare un prezzo valido. Quanto fatto oggi è il meglio possibile dopo una seduta lunga e intensa. Abbiamo deciso di accettare questo contratto pensando che comunque a fine anno si arriverà a 60 cent/l, una buona base di partenza per il 2023».

ETICHETTATURA EUROPEA, GIANSAANTI: "SERVE UN SISTEMA CHIARO CHE AIUTI A SCEGLIERE CIBI SANI"

“Siamo convinti che riassumere le qualità nutrizionali di un prodotto alimentare con una lettera o con un colore risulti poco convincente e, in alcuni casi, addirittura fuorviante per i consumatori”. Questo il deciso appello di Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura a proposito della possibile definizione di un sistema di etichettatura europeo, che sarà presentato in autunno, ma delineato nei prossimi giorni.

L'etichetta a semaforo è sostenuta da tutte le principali multinazionali ed è osteggiata invece dai produttori delle più importanti Dop: dal Parmigiano al Prosciutto di Parma, dal vino all'olio extravergine di oliva, sono molti gli alimenti più tradizionali della dieta mediterranea che riceverebbero bollino rosso per via del loro contenuto di grassi, sali e zuccheri.



Per questa ragione da tempo l'Italia - come governo e come associazioni dei produttori - porta avanti in Europa la battaglia per un'etichettatura diversa, che non tenga solo conto della percentuale di grassi o zuccheri ma anche delle quantità che di un determinato alimento vengono mangiate. Al momento, l'Italia ha portato dalla propria parte solo la Repubblica Ceca, Cipro, la Grecia, l'Ungheria, la Lettonia e la Romania.

“Siamo molto preoccupati – sottolinea Giansanti - del potenziale enorme impatto negativo sui nostri prodotti, se sistemi come il Nutri-Score saranno scelti dalla Commissione. Mantenere viva l'attenzione sul nuovo sistema di etichettatura nutrizionale fronte pacco (FOPNL) che sarà scelto è fondamentale, per questo abbiamo

ritenuto indispensabile continuare nella nostra azione di sensibilizzazione scrivendo al Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni, agli eurodeputati e al Governo". Confagricoltura e gran parte del sistema Italia ritengono che una concezione eccessivamente semplicistica e poco aderente alle reali peculiarità degli alimenti non può e non deve essere adottata. Basarsi esclusivamente sulla quantità di calorie, grassi e zuccheri di un alimento non fornisce una valutazione complessiva della qualità dell'alimento in esame e rischia perfino di ottenere l'effetto contrario di quello desiderato, inducendo in errore il consumatore.

"È diventato vitale ricordare alla Commissione la nostra posizione e la nostra opposizione al Nutri-Score. Occorre sensibilizzare tutti i policy makers coinvolti nel processo decisionale dell'Unione europea, rimarcando come sistemi di etichettatura del tipo Nutriscore non assolvono il compito loro assegnato dalla Farm to Fork, vale a dire aiutare i consumatori a scegliere cibi salubri. E' il momento di agire e capitalizzare tutti gli sforzi fatti – conclude la lettera del presidente di Confagricoltura - affiancandoci in questa battaglia coinvolgendo gli eurodeputati di altri Stati europei e facendo pressione sulla Commissione per scegliere un'etichettatura che non ci penalizzi".

TARIFE ACQUA RIDOTTE PER 58 COMUNI DELLA PROVINCIA E AUMENTATE PER 45 COMUNI

La società Alfa srl distributrice d'acqua in diversi comuni della provincia di Varese ha recentemente comunicato che nei comuni gestiti dalla società in 58 comuni la tariffa dell'acqua sarà ridotta mentre in altri 45 sarà aumentata. Tra i comuni dove è previsto il maggior aumento sono segnalati **Gornate Olona, Solbiate Olona e Casorate Sempione** mentre fra i comuni con una diminuzione significativa della tariffa figurano **Casale Litta, Curiglia con Monteviasco e Tronzano Lago Maggiore**. Questa operazione prevede una tariffa unica in media di **1,33 a metro cubo, pari a 1000 litri d'acqua consumata a partire retroattivamente dal 1 gennaio 2021**.

Ciò che comporterà nelle bollette, conguagli con importi rapportati al periodo 2021-2022. Per tutti i

dettagli dell'operazione della società Alfa srl vi rimandiamo all'ottimo servizio pubblicato dal



quotidiano online **VARESE NEWS** dove è indicata la situazione degli aumenti o delle riduzioni nei vari comuni gestiti dalla società. Per consultare l'articolo cliccare [QUI](#)

QUESTIONARIO AGRITURISMO : INTERVISTARE GLI OSPITI PER OTTENERE IMPORTANTI INDICAZIONI

L'attività agrituristica si è dimostrata nel tempo un importante biglietto da visita per le aziende su tutto il territorio nazionale costituendo una percentuale importante nel comparto turistico ricettivo. Il turista, grazie a questa nuova offerta turistica ha riscoperto la campagna, i prodotti tipici, le antiche tradizioni, i caratteristici borghi rurali.

La DG Agricoltura di Regione Lombardia informa che il MIPAAF ha avviato una indagine rivolta a chi pernorrerà nelle strutture agrituristiche con l'obiettivo di rilevare il livello di gradimento del servizio offerto.

L'indagine avviata e denominata "Agriturismo e aree rurali" ha lo scopo di studiare le sinergie tra agriturismo e territori rurali, coerentemente con la visione a lungo termine per le aree rurali lanciata nel 2021 dalla Commissione Europea.

L'iniziativa, i cui risultati saranno utili per la redazione dell'edizione 2022 del Rapporto RRN "Agriturismo e multifunzionalità", consiste in un questionario web da sottoporre agli ospiti che pernorreranno in agriturismo nel 2022, disponibile al seguente link: <https://forms.office.com/r/eme1xVcte8>

Attraverso il questionario si vuole indagare la capacità dei diversi territori di soddisfare (o meno) le aspettative dei clienti in termini di fruizione turistica. L'idea è quella di

ottenere una “mappatura” dell’appetibilità delle aree rurali, provando anche a ricavare informazioni quantitative sull’indotto che le attività agrituristiche generano in esse.

Il questionario è anonimo e, oltre che in lingua italiana, può essere compilato in tedesco, inglese, francese e spagnolo. L’indagine è suddivisa in 4 sezioni (informazioni sul viaggio – budget – territori – valutazione complessiva esperienza) e il tempo stimato per la compilazione è di circa 7 minuti.

Per la diffusione del questionario è stato predisposto un volantino che può essere stampato ed esposto nei locali aziendali o semplicemente inviato via mail ai clienti dopo il check-out. Il questionario, infatti, è facilmente compilabile anche via smartphone o tablet. Il volantino contiene un QR code e il link al form web con il questionario.

Stefano Zuliani Direttore DI Confagricoltura Lombardia

AGRITURISMI: AGGIORNAMENTO NORMATIVA

La nuova Legge Regionale del 20 maggio 2022 n. 8 ha introdotto significative modifiche per l’attività agrituristica. Si segnalano le seguenti variazioni:

– relativamente ai fabbricati da destinare alle attività agrituristiche è stato tolto il requisito di ruralità fiscale, mantenendo l’obbligo dell’esistenza da almeno tre anni. Viene inoltre normato il divieto di utilizzare fabbricati non indicati nel certificato di connessione (art. 154);



– per i prodotti che si possono utilizzare nella somministrazione dei pasti vengono assimilate ai prodotti di origine locale, non propri, anche “le carni provenienti da consorzi e associazioni di produttori di carne bovina autorizzati all’etichettatura facoltativa della stessa ai sensi del Regolamento (UE) 1760/2000 e del Regolamento (UE)

653/2014” (art. 156).

Questi prodotti si aggiungono a quelli specificati nel regolamento “prodotti direttamente acquistati da altre aziende agricole, prodotti regionali lombardi a marchio DOP, IGP, IGT, DOC e DOP, prodotti lombardi a denominazione comunale (De.Co.), acque minerali di fonti situate in Lombardia;

– è stata inoltre ribadita l’obbligatorietà dell’apposizione della cartellonistica, regionale e ministeriale, ben visibile dall’esterno (art. 158).

Infine, è stato definito in 30 giorni il tempo massimo in cui vanno comunicate le modifiche aziendali (art. 152).

ORDINANZA CONTRO LA DIFFUSIONE DELL’AMBROSIA

Considerato che la pianta “Ambrosia” in questi ultimi anni si è molto diffusa nelle nostre province ed è divenuta causa di allergie asmatiche, numerosi Comuni hanno emanato un Ordinanza che prevede di effettuare gli sfalci prima della maturazione delle infiorescenze (abbozzi di infiorescenza 1-2 cm) e assolutamente prima dell’emissione di polline ovvero su piante alte mediamente 30 cm, con un’altezza di taglio più bassa possibile.



Si raccomanda in particolare di eseguire gli sfalci nei seguenti periodi: I° sfalcio ultima settimana di luglio; II° sfalcio tra la fine della seconda decade e l’inizio della terza decade di agosto. L’Ordinanza concede, per il solo ambito agricolo, l’esecuzione di un solo intervento da effettuarsi nella prima metà di agosto, basandosi però su un’attenta osservazione

pag. 4

elle condizioni in campo e intervenendo sempre prima della fioritura ed un ulteriore intervento, in caso di ravvisata necessità, in corrispondenza all'inizio di settembre se la stagione climatica dovesse favorire un eccessivo ricaccio con fioritura.

Il proprietario dei terreni agricoli che non effettuerà i tagli previsti ed il terreno verrà trovato in condizioni di abbandono, con presenza di Ambrosia, sarà punibile con una sanzione amministrativa proporzionale all'estensione dell'area infestata sino al limite massimo di € 500,00

AGRITURISMI: DICHIARAZIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO

Per effetto delle novità previste dal Decreto Semplificazioni, passa dal 30 giugno al 30 settembre 2022 la scadenza per la presentazione della dichiarazione dell'imposta di soggiorno. I soggetti obbligati alla presentazione della dichiarazione dell'imposta di soggiorno sono i gestori delle strutture ricettive (agriturismi con alloggio) e i soggetti che incassano il canone o il corrispettivo, ovvero che intervengono nel pagamento dei canoni o corrispettivi nell'ambito delle locazioni brevi, durata non superiore a 30 giorni, anche in relazione ad immobili gestiti al di fuori dell'esercizio dell'attività d'impresa, con o senza intermediazione, ubicati nei comuni che hanno provveduto all'istituzione della suddetta imposta. La dichiarazione dovrà essere presentata esclusivamente in modalità telematica tramite i servizi dell'Agenzia delle Entrate e, si ricorda, che in caso di omessa o infedele presentazione si applica una sanzione di importo pari dal 100 al 200 per cento dell'importo dovuto.



La scadenza da tenere a mente per i prossimi anni è fissata al 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui è stata incassata l'imposta di soggiorno. Quest'anno invece sarà doppia la dichiarazione da presentare entro la nuova scadenza del 30 settembre 2022, relativamente ai dati sia dell'anno 2020 che del 2021.

L'adempimento è disponibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate, a tal fine, sarà necessario accedere all'area "Servizi" disponibile nella propria area riservata e cliccare sulla voce "Dichiarazioni". L'ufficio economico e fiscale di Confagricoltura Varese sono a disposizione per chiarimenti

ENTRO IL 30/7 DICHIARAZIONE ANNUALE VENDITA DIRETTA LATTE

Ricordiamo che entro il 30 luglio prossimo le aziende produttrici di latte che effettuano vendite dirette devono presentare la Dichiarazione di Vendita Diretta Latte per il periodo 1 luglio 2021/30 giugno 2022. Ciò anche nel caso in cui non abbiano prodotto. I nostri Uffici sono a disposizione per la compilazione della Dichiarazione.

INPS DIFFERIMENTO TERMINE DI PAGAMENTO PRIMA RATA

Si rende noto che l'INPS ha accolto la nostra richiesta di differimento del termine di pagamento della prima rata dei contributi agricoli unificati dovuti dai lavoratori autonomi agricoli. Il nostro intervento sull'Istituto si era reso necessario per il ritardo nella pubblicazione dei relativi avvisi di pagamento che, come noto, sono stati messi in linea nei cassetti previdenziali degli interessati solo in data 11 luglio 2022, a pochissimi giorni dalla scadenza per il versamento. Accogliendo le nostre istanze l'INPS ha dunque formalmente comunicato che al fine di evitare le ricadute negative nei confronti dei contribuenti le sanzioni per ritardato pagamento per il periodo dal 18 luglio 2022 all'8 agosto 2022 saranno azzerate. Sarà dunque possibile pagare fino all'8 agosto, ben oltre la naturale scadenza della prima rata 2022, senza incorrere in sanzioni.

SEMINATIVI, CONFAGRICOLTURA: CON LE DEROGHE DELLA UE PIÙ FLESSIBILITÀ AGLI AGRICOLTORI PER L'AUMENTO DEI RACCOLTI

“Un provvedimento di assoluto rilievo che abbiamo sollecitato e sostenuto anche per scongiurare il rischio di una crisi alimentare globale. In alcuni paesi la carenza di cibo è già in atto”.

Lo dichiara il presidente della Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, a proposito delle deroghe, annunciate oggi dalla Commissione europea, che riguardano la produzione di cereali e semi oleosi nell'Unione. Per effetto delle misure annunciate dalla Commissione, potranno



essere coltivati i terreni destinati a finalità non produttive. Non scatterà, inoltre, la rotazione annuale obbligatoria dei seminativi prevista dalla nuova politica agricola comune (PAC) che entrerà in vigore all'inizio del 2023. “La deroga sulla rotazione delle colture era particolarmente attesa dagli agricoltori – evidenzia Giansanti - perché semplificherà le scelte d'impresa in una fase complessa segnata da un incremento senza precedenti dei costi di produzione: dall'energia ai fertilizzanti”. Le deroghe proposte dalla Commissione consentiranno di mettere a coltura almeno tre milioni di ettari aggiuntivi negli Stati membri, di cui circa 200 mila in Italia. Secondo gli ultimi dati resi noti dalla Commissione, i raccolti di cereali negli stati membri sono stimati quest'anno a 289 milioni di tonnellate, con una riduzione del 2,5% sulla precedente campagna. Per il grano duro, in particolare, la diminuzione sale al 7,4 %; circa 580 mila tonnellate in termini di quantità. In Italia, per la siccità la perdita dei raccolti di cereali ha raggiunto in alcune aree punte del 30% rispetto ai livelli dello scorso anno, con il risultato di far salire la dipendenza dalle importazioni per la copertura del fabbisogno interno.

ACCORDO SUL GRANO, GIANANTI (CONFAGRICOLTURA): “LO SBLOCCO DELL'EXPORT UCRAINO È FONDAMENTALE PER SCONGIURARE LA CRISI ALIMENTARE GLOBALE”

“Con la ripresa delle esportazioni via mare dell'Ucraina,

circa 20 milioni di tonnellate di grano potranno essere collocate sui mercati internazionali, con il risultato di ridurre sensibilmente il rischio di una crisi alimentare globale. Secondo i dati della FAO – evidenzia Confagricoltura – sono più di 50 i Paesi in via di sviluppo che, fino allo scorso anno, dipendevano dal grano esportato dall'Ucraina per la copertura

del fabbisogno totale interno. Nel 2021, ha fatto sapere la Commissione europea, le esportazioni agroalimentari dell'Ucraina ammontarono a circa 24 miliardi di euro. Le vendite all'estero di grano e semi oleosi hanno inciso per l'84% sul totale. Quasi il 90% dell'export complessivo di settore è stato effettuato via mare. “L'accordo raggiunto è positivo anche sotto un altro aspetto di rilievo”, prosegue Giansanti. “La ripresa delle vendite all'estero da parte dell'Ucraina consentirà di liberare le strutture necessarie per lo stoccaggio dei nuovi raccolti, facilitandone l'ordinata commercializzazione”.

“Seguiremo con particolare attenzione anche gli eventuali effetti che lo sblocco dell'export agricolo ucraino potrà avere sulle quotazioni internazionali dei cereali”, conclude il presidente della Confederazione.

Secondo i dati ancora provvisori dell'Istat, nei primi tre mesi di quest'anno il saldo valutario dell'Italia per l'interscambio con l'estero di cereali, semi oleosi e farine proteiche è risultato negativo per 781 milioni di euro, con un incremento di 240 milioni sullo stesso periodo del 2021.

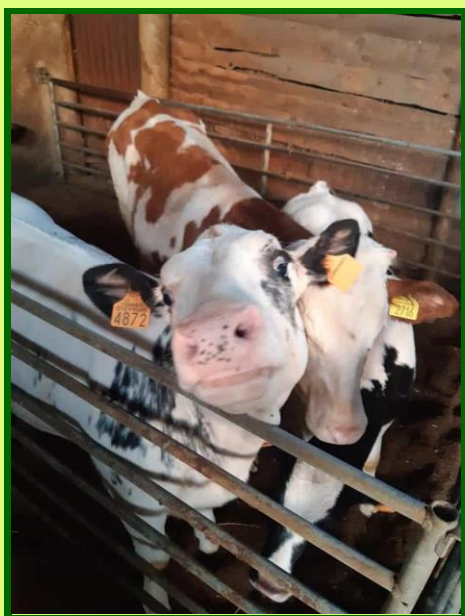
ENTRO FINE AIUTI AGLI ALLEVATORI

144 MIL. DALLA "RISERVA DI CRISI"

RICORDIAMO CHE il Ministro Patuanelli ha firmato il decreto di "Intervento a favore dei produttori del comparto zootecnico". L'importo complessivo a disposizione è di circa 144 milioni di euro, di cui circa 48 milioni di fondi UE, stanziati in applicazione del Regolamento sulla "Riserva di crisi", a cui si aggiunge uncofinanziamento nazionale pari al doppio dello stanziamento UE e cioè circa 96 milioni di euro. I settori beneficiari sono sostanzialmente quelli destinatari dei Premi Accoppiati Zootecnia della PAC

pag. 6

e, infatti, gli importi saranno calcolati sulla base dei capi accertati per i Premi Accoppiati PAC 2021. L'erogazione delle risorse alle 2022. Gli importi previsti a capo sono i seguenti:



- 1) vacche da latte appartenenti ad allevamenti di qualità: 44,13 €;
- 2) vacche nutrici da carne e a duplice attitudine iscritte ai LL.GG. e RR.AA: 85 €;
- 3) vacche nutrici non iscritte ai libri/registri: 44,79 €;
- 4) capi macellati tra 12 e 24 mesi allevati per almeno 6 mesi: 22,61 €;
- 5) capi macellati tra 12 e 24 mesi allevati per almeno 12 mesi: 36,74 €;
- 6) capi macellati tra 12 e 24 mesi allevati per almeno 6 mesi e aderenti a sistemi di qualità/etichettatura:

36,74 € L'erogazione delle risorse alle aziende sarà effettuata molto presto, entro il 30 settembre 2022. L'ufficio economico di Confagricoltura Varese è a disposizione per gli opportuni chiarimenti.

LUGLIO ARRIVA L'ANTICIPO PAC 2022

A fine mese (o al massimo nei primi giorni di agosto) sarà erogato l'anticipo del contributo PAC 2022, in misura pari al **70% dell'importo dei titoli + il greening**. Non saranno effettuati pagamenti se l'importo da erogare è inferiore a € 900. Sono esclusi dall'anticipo i soggetti con debiti (esigibili o non esigibili), le superfici a pascolo ed i cedenti titoli PAC il cui trasferimento titoli non è perfezionato alla data di concessione dell'anticipo stesso; inoltre, l'erogazione dell'anticipo ad un cedente titoli rende impossibile per quest'ultimo la presentazione della domanda di trasferimento titoli.

eapraL Confagricoltura Lombardia

CORSO

PATENTINO PILOTA DRONI

Corso Open A1/A3

in collaborazione con

Periodo dal 12/09 al 13/10

durata 16 ore

Termini adesioni 2/09

Modalità ON-LINE E IN PRESENZA

Costo 250€

Al via il percorso per diventare pilota droni UAV. L'impiego dei droni è sempre più diffuso, il loro utilizzo in agricoltura si sta rivelando essenziale nelle tecniche di precisione, nella sorveglianza e nel rilevamento del territorio e delle condizioni ambientali, aspetti che necessitano un costante monitoraggio, fattore determinante in un'agricoltura sempre più evoluta e tecnologica. EapraL in collaborazione con Istruttore di Voli.com ha messo a punto un percorso formativo per principianti dedicato a chi vuole imparare ad usare correttamente e in sicurezza un drone. La preparazione teorica sarà propedeutica per il conseguimento dell'attestato di pilota UAV Open A1/A3 rilasciato da Enac e per intraprendere i successivi corsi specifici.

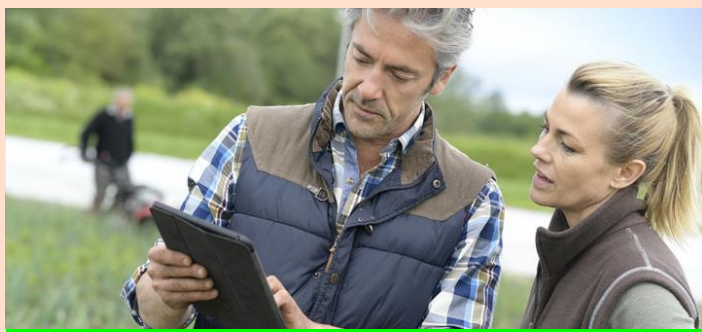
Requisiti necessari per l'adesione al corso sono:

- aver compiuto il sedicesimo anno di età
- essere in possesso di sistema pubblico di identità digitale (spid) attivo

per informazioni: eapraL@confagricolturalombardia.it | 02 78612760 - 02 78612769

Pag. 7

EAPRAL: ALTRI CORSI EAPRAL ONLINE



Per ogni informazione riguardante i corsi EAPRAL di Confagricoltura Lombardia in programma nei prossimi mesi cliccare su questa finestra. Per maggiori informazioni chiamare tel. [02 78612751](tel:0278612751)

Varese orchidea

Stiamo lavorando insieme ad ALAO - Associazione Lombarda Amatori Orchidee APS a #VareseOrchidea2022, la 15° edizione dell'esposizione internazionale di orchidee, ospite del nostro garden in via Pisna 1 a Varese. Venite a scoprire tutti i colori, i profumi e le varietà di orchidee, ma non solo... vi aspettano corsi, laboratori creativi, incontri e tanto ancora. Dal 9 all'11 settembre, vi aspettiamo!



Scadenzario fino al 25 settembre

25/07 (*): presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente

25/07 (*): presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti trimestrali relativo al II° trimestre 2022

31/07(*): versamento imposte dichiarazione dei redditi 2021 (IRPEF, IRES, IVIE, IVAFE) con maggiorazione dello 0,4%

16/08 (*): versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile

16/08 (*): versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese

Precedente

16/08 (*): versamento IVA relativo al II° trimestre 2022 per i contribuenti con liquidazione trimestrale

16/09(*): versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile

16/09(*): versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese

Precedente
20/08(*): versamento imposte dich. Redditi contribuenti assoggettati ad ISA
16/09(*): rata primo trimestre 2021 contributi INPS operai agricoli

16/09(*): seconda rata 2021 contributi INPS Coltivatori diretti e IAP (imprenditori agricoli professionali)

25/09 (*): Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese

precedente

(*): se il giorno cade di Sabato, di Domenica o in un giorno festivo il termine viene spostato al primo giorno successivo non festivo